

Scheda del documento

5 maggio 1518, Lugano

Rinuncia e ricevuta / Instrumentum renuntiationis

Giovanni del fu Franzino Rusca, cittadino e mercante di Como, aveva investito il 16 aprile 1499 a titolo di enfiteusi ed eredità perpetua Comanino del fu Antonio «de Novello» di Comano, agente anche a nome del fratello Pietro e dei nipoti Antonio e Giovanni del fu Domenico, di due terreni situati nel territorio di Comano «in Camerario» e «in Surgente <...>», al canone annuo di cinque ducati d'oro larghi e un paio di capponi, col patto di potersi liberare da tale livello acquistando i beni al prezzo di 100 ducati d'oro larghi (cfr. ASTi, Pergamene, Poggi 26). Ora Aloisio e Bernardino, figli ed eredi del fu Giovanni Rusca, cittadini e mercanti di Como, da una parte, e Giacomo ed Alberto del fu Comanino «de Novellis» di Comano, agenti anche a nome dei loro fratelli Pietro, Maffeo, Domenico, Antonio e Bionda, rinunciano alla detta locazione. I locatori dichiarano di avere ricevuto 296 lire e tre soldi a pagamento dei canoni di locazione trascorsi.

Notaio rogatario: Iohannes Petrus Ruscha p.i.a.n. Lugani, f.c. ser Laurentii.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Poggi 58

360 x 400 mm, righe 50. Tre grossi fori dovuti a roscature e altri di piccole e medie dimensioni.